



In considerazione del costante incremento delle esperienze di studio compiute all'estero da studenti italiani, il MIUR ha ritenuto opportuno fornire, con la nota n. 843 del 10.04.2013, le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale.

Viene predisposto un regolamento, per chiarire e uniformare gli adempimenti richiesti agli alunni che fanno esperienza di studio all'estero.

A livello ordinamentale, le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione e prevedono il coinvolgimento di tutte le parti:

lo studente e la relativa famiglia,

il Consiglio di Classe e l'Istituto scolastico di provenienza,

l'Istituto scolastico di frequenza nel periodo di studio all'estero.

Le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni italiani appartenenti al sistema di istruzione e formazione, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza.

Dette esperienze sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei e dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici, in un'ottica che valorizza lo sviluppo delle competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline.

Per la frequenza all'estero è richiesta l'ammissione all'anno successivo prima della partenza, ovvero allo scrutinio di giugno.

L'anno scolastico che può essere trascorso all'estero è di norma il quarto anno; si sconsiglia di effettuare questa esperienza durante il terzo anno.

## **PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO DELLA DURATA DI UN ANNO**

### ***Adempimenti da parte dello Studente e della Famiglia***

#### *Prima della partenza*

Presentare in Segreteria studenti e al coordinatore di classe una comunicazione indirizzata al consiglio di classe, attraverso la modulistica predisposta, indicando la volontà di effettuare il periodo di studio all'estero, la durata, l'ente organizzatore e, possibilmente, l'istituto scolastico che si intende frequentare.

Sottoscrivere con questo Istituto, un Patto Formativo (allegato 1), nel quale siano evidenziati i reciproci impegni dello studente, della famiglia e del consiglio di classe, nonché un Piano di apprendimento che espliciti gli obiettivi specifici da conseguire e le modalità di interazione tra i vari soggetti durante il periodo di studio all'estero.

#### *Durante il soggiorno studio*

Impegnarsi a utilizzare al meglio le opportunità di crescita e di apprendimento fornite dal periodo di studio all'estero, applicandosi nello studio delle materie seguite presso la scuola estera e al tempo stesso delle discipline che non rientrano nel curriculum della scuola ospitante, a proposito delle quali riceverà periodici aggiornamenti dal suo tutor in Italia.

Mantenere periodici contatti con il tutor a lui assegnato per essere aggiornato sullo sviluppo del programma effettivamente svolto dalla classe di appartenenza e segnalare eventuali problematiche.



*Al termine del soggiorno studio*

Alla fine del periodo di studio all'estero, far pervenire alla scuola la documentazione scolastica con i programmi svolti e le valutazioni conseguite presso la scuola ospitante (preferibilmente tradotte in italiano).

Consegnare una relazione dell'esperienza svolta che preveda i seguenti contenuti indispensabili:

- struttura e organizzazione della scuola ospitante
- materie di studio
- metodi di verifica e valutazione
- rapporti fra docenti e studenti
- attività opzionali e facoltative alle quali si è partecipato
- differenze sostanziali tra la scuola italiana e la scuola del paese ospitante
- valutazione personale dell'esperienza

Sostenere un colloquio di riammissione per le discipline non studiate nella scuola ospitante o per le quali si ritenga necessaria un'integrazione, che si concentrerà sui contenuti essenziali delle discipline e sulle competenze indispensabili per poter affrontare la classe successiva, sulla base di quanto precedentemente indicato dal consiglio di classe nel Piano di apprendimento redatto prima della partenza.

***Adempimenti da parte del Consiglio di Classe***

*Prima della partenza*

Acquisire le informazioni presentate dallo studente all'atto della comunicazione.

Esprimere un parere motivato alla famiglia sull'idoneità dello studente a vivere un'esperienza scolastica all'estero e a reinserirsi successivamente con profitto in classe.

Analizzare i punti di forza e di debolezza della preparazione di base dello studente, e formulare un percorso essenziale di studio o Piano di apprendimento, focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, corredato di indicazioni su attività didattiche da svolgere eventualmente anche durante il soggiorno all'estero.

Individuare un docente di riferimento (tutor) che supporti l'alunno durante l'esperienza e ne curi il rientro.

*Durante il soggiorno studio*

Effettuare tramite il tutor, laddove possibile coinvolgendo anche gli altri studenti della classe, scambi di informazioni con lo studente sulle esperienze culturali e sui momenti significativi della vita di classe e sull'esperienza che sta vivendo all'estero;

*Al termine del soggiorno studio*

Acquisire e valutare la documentazione scolastica prodotta dalla scuola ospitante e fatta pervenire alla scuola a cura della famiglia dello studente

Fissare la data del colloquio di riammissione, nel quale l'alunno presenterà l'esperienza del percorso svolto all'estero (anche sulla base della relazione presentata) e potrà dimostrare di avere acquisito obiettivi di conoscenza e di competenza considerati irrinunciabili per affrontare la classe successiva, come indicato dal Piano di apprendimento redatto.

I docenti del Consiglio di classe possono decidere di valutare contenuti e competenze disciplinari anche attraverso nuclei tematici comuni precedentemente definiti al fine di valutare competenze, coerenza logica e conoscenze irrinunciabili per il proseguimento del percorso scolastico. Si precisa che Il ricorso a prove integrative scritte è da considerarsi eccezionale e dovrà essere motivato.



Nel caso di carenze importanti, il recupero dei contenuti fondamentali e la relativa verifica potranno essere portate a termine entro la fine del mese di dicembre successivo.

Attribuire il credito scolastico relativo all'anno frequentato all'estero, nelle relative bande di oscillazione, sulla base dei seguenti elementi:

- monitoraggio effettuato dai docenti durante tutto il periodo di permanenza all'estero;
- valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante;
- esiti del colloquio
- esiti delle prove sui contenuti disciplinari oggetto di eventuali integrazioni

Nel caso si riscontrino carenze da verificare successivamente all'inizio dell'a.s. e comunque entro il mese di dicembre l'attribuzione del credito scolastico viene differito alla riunione del 1° scrutinio.

### **BREVI PERIODI DI STUDIO O FORMAZIONE ALL'ESTERO**

Tutte le procedure sopra riportate restano valide anche nel caso di brevi periodi studio trascorsi all'estero. In questi casi, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione intermedia, valuterà l'alunno prendendo in considerazione, per le materie comuni, i voti attribuiti dalla scuola straniera mentre, per le materie non presenti nel curriculum, procederà ad una verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali (come definito nel Piano di apprendimento predisposto prima della partenza). Per questi studenti potrebbe risultare opportuno lo svolgimento di eventuali attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti, in analogia alle iniziative promosse per tutti gli studenti per i quali vengono riscontrate insufficienze al termine del periodo valutativo.



**ITCS Primo Levi**  
Via C. Varalli, 25 – BOLLATE

rev. 00 del  
15.06.2021

## **REGOLAMENTO ANNO DI STUDI ALL'ESTERO**

pag. 4 di 4

### **PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE PATTO FORMATIVO**

Con il seguente documento di intesa stipulato tra l'Istituto ITCS Primo Levi, Bollate e lo/a studente/ssa \_\_\_\_\_ della classe \_\_\_\_ sez. \_\_\_\_

#### **PREMESSO**

che lo/a studente/ssa parteciperà ad un programma di mobilità individuale di un semestre/un intero anno scolastico presso un istituto straniero (vedi nota "Mobilità individuale" del 10 aprile 2013 – prot. 843), le parti concordano quanto segue:

#### **Lo studente si impegna a:**

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola estera ospitante;
- scegliere, nella scuola estera, i corsi più coerenti con il proprio indirizzo di studi;
- informarsi regolarmente tramite registro elettronico sui programmi che vengono svolti nella propria classe in Italia;
- trasmettere tempestivamente alla scuola in Italia un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera in corso d'anno (es. pagella primo periodo, certificazioni, etc.);
- a conclusione dell'esperienza, richiedere alla scuola ospitante la documentazione utile al riconoscimento, alla valutazione e alla valorizzazione degli studi compiuti all'estero, da presentare tempestivamente al docente tutor, possibilmente entro il 30 giugno;
- preparare una relazione dell'esperienza;
- preparare i contenuti indispensabili previsti dal Piano di apprendimento per il colloquio di riammissione, da sostenere nei termini e nelle modalità previste.

#### **La famiglia si impegna a:**

- curare con particolare attenzione la documentazione (iscrizione, comunicazioni, etc.);
- mantenere contatti con il tutor di classe per aggiornarlo sull'andamento scolastico all'estero del proprio figlio;
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente, la scuola e l'Ente inviante;
- far pervenire appena possibile tutta la documentazione rilasciata dalla scuola estera (curricolo frequentato, contenuti delle discipline seguite, giudizio di frequenza, valutazione finale) alla Segreteria studenti, che la trasmette al docente tutor;
- comunicare tempestivamente alla Segreteria studenti l'eventuale non rientro del figlio/a in caso di prosecuzione degli studi all'estero.

#### **Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di classe si impegnano a:**

- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica;
- condividere gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione dello stesso;
- valorizzare l'esperienza anche ai fini dei PCTO. previsti durante la permanenza all'estero;
- incaricare un docente tutor come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- concordare con l'alunno i contenuti essenziali sui quali verteranno le prove integrative;
- esprimere una valutazione che tenga conto del percorso di apprendimento compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze interculturali e trasversali sviluppate;
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero.